



COMUNE DI ROSATE

Ambito territoriale dell'Abbate
Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco,
Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo,
Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO SPERIMENTALE DELLE UNITA' D'OFFERTA SOCIALI DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE PER MINORI

1. Premesse

Richiamati:

- la L.R. Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" che attribuisce ai Comuni la definizione dei requisiti di accreditamento delle unità di offerta sociali in base ai criteri stabiliti dalla Regione e il relativo accreditamento;
- la D.G.R. n. 20943 del 16 febbraio 2005 "Definizione dei criteri per l'accREDITAMENTO dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili";
- il Decreto Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale n. 1245 del 15 febbraio 2010 "Prime indicazioni operative in ordine a esercizio e accREDITAMENTO delle Unità d'offerta sociali";
- il D.d.u.o. Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale n. 6317 dell'11 luglio 2011 "Indicazioni in ordine alla sperimentazione dei requisiti di accREDITAMENTO per le Unità d'offerta sociali di accoglienza residenziale per minori" che prevede:
 - o che si proceda alla sperimentazione dei requisiti di accREDITAMENTO per le unità d'offerta sociali di accoglienza residenziale per minori, proposti da Regione Lombardia e specificati nell'allegato A al decreto, al fine di garantire livelli uniformi di qualità sull'intero territorio regionale;
 - o che i comuni nel cui territorio sono ubicate le unità d'offerta residenziali per minori accREDITERANNO le medesime in via sperimentale e nel rispetto della propria autonomia, sulla base dei requisiti indicati nell'allegato A.

Il Comune di Rosate procede alla sperimentazione dei requisiti di accREDITAMENTO per le unità d'offerta sociali di accoglienza residenziale per minori ubicate nel proprio territorio.

2. Oggetto dell'accREDITAMENTO

Oggetto dell'accREDITAMENTO sono le seguenti unità d'offerta sociali di accoglienza residenziale per minori, così come definite dalla D.G.R. 7437 del 13 giugno 2008:

- a. Comunità educative;
- b. Comunità familiari;
- c. Alloggi per l'autonomia.

Possono presentare istanza di accREDITAMENTO i soggetti pubblici, privati, profit e no profit, le cui unità d'offerta sociale di accoglienza residenziale per minori siano ubicate nel Comune di Rosate.

3. Requisiti per l'accreditamento

Per ottenere l'accreditamento, i soggetti interessati devono:

1. essere in possesso dell'Autorizzazione al funzionamento ovvero aver trasmesso la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio (CPE) per l'unità di funzionamento gestita e aver avuto esito positivo delle verifiche, ai sensi della DGR 20762/2005.
2. essere in possesso dei requisiti generali di partecipazione di seguito descritti, da attestare mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge da parte del rappresentante legale dell'ente e/o tramite documentazione a corredo (Allegato 2a):
 - non aver riportato condanna definitiva per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - assenza di procedimenti penali pendenti per fatti imputabili alla gestione dell'unità d'offerta, al momento della richiesta di accreditamento;
 - non aver riportato condanne penali per fatti imputabili all'esercizio di unità d'offerta del sistema sanitario, sociosanitarie e sociale;
 - non essere incorso nella applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - non essere sottoposto a procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione;
 - non avere provocato, per fatti imputabili a colpa del soggetto gestore, accertata giudizialmente, la risoluzione dei contratti di accreditamento, stipulati negli ultimi dieci anni, per la gestione della medesima unità d'offerta;
 - non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - non sussistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle Leggi 646/1982 e 936/1982 e successive modifiche e integrazioni, recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
 - non trovarsi in altre condizioni che sono causa di esclusione alla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi previste dall'art. 38 del decreto legislativo n.163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2008/18/CE" (codice degli appalti) e successive modifiche e integrazioni;
 - iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (o equivalente in base alla normativa comunitaria) comprovato da copia del certificato;
 - se Cooperativa Sociale, iscrizione all'Albo e/o Registro Regionale e/o Provinciale delle Cooperative Sociali;
 - scopo sociale, congruente con la tipologia di servizio per la quale il soggetto intende accreditarsi comprovato da copia dello Statuto
 - rispetto del CCNL di riferimento, della normativa vigente in materia di rapporto di lavoro, degli obblighi relativi ai pagamenti dei contributi previdenziali a favore dei propri lavoratori, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
 - mantenimento delle posizioni previdenziali ed assicurative e rispetto del versamento dei relativi contributi;

- rispetto del D. Lgs. 81/2008 "Testo unico sicurezza" e successive modifiche e integrazioni;
 - copertura assicurativa RC per operatori ed utenti, comprovata da copia della polizza
 - Titolo di godimento dell'immobile in cui ha sede l'unità d'offerta sociale comprovato da apposita documentazione.
3. essere in possesso dei requisiti di accreditamento così come definiti in via sperimentale dalla Regione Lombardia nell'allegato A) del D.d.u.o. Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale n. 6317 dell'11 luglio 2011 "*Indicazioni in ordine alla sperimentazione dei requisiti di accreditamento per le Unità d'offerta sociali di accoglienza residenziale per minori*", allegato al presente avviso in forma integrante (Allegato 1);

4. Modalità di presentazione dell'istanza di accreditamento

Ciascun soggetto interessato, in possesso dei requisiti indicati all'art.3, dovrà presentare istanza di accreditamento, utilizzando l'apposita modulistica allegata (Allegato 2, Allegato 2a, Allegato 2b).

La domanda dovrà essere indirizzata al "Comune di Rosate - Ufficio Servizi Sociali" e presentata in busta chiusa, con timbro e firma sui lembi di chiusura, recante la denominazione e l'indirizzo del soggetto richiedente e la dicitura "Istanza di accreditamento sperimentale delle unità d'offerta sociali residenziali per minori" **all'Ufficio Protocollo del Comune di Rosate, via Vittorio Veneto,2 entro le ore 12.00 di lunedì 28 gennaio 2013.**

Il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo la busta non dovesse giungere a destinazione.

All'istanza di accreditamento (Modello allegato 2) dovranno essere obbligatoriamente allegati le seguenti dichiarazioni e la documentazione a corredo:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli art.46 e 47 DPR 445/2000 concernente i requisiti generali di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente a dimostrazione del possesso di tutti i requisiti richiesti al precedente art. 3 punti 1 e 2, redatta utilizzando il modello allegato 2a;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli art.46 e 47 DPR 445/2000 concernente i requisiti di accreditamento, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente a dimostrazione del possesso dei requisiti di qualità richiesti al precedente art. 3 punto 3 e descritti nell'allegato 1), redatta utilizzando il modello allegato 2b;
- Copia dello Statuto e/o Atto costitutivo;
- se impresa, certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;
- Carta dei Servizi;
- Copia Polizza assicurativa;
- Ultimo verbale di vigilanza sul funzionamento dell'unità d'offerta sociale rilasciato dai competenti uffici dell'Azienda Sanitaria Locale;
- Organigramma dell'ente e Curricula vitae del personale sottoscritti;
- Documentazione attestante il titolo di godimento dell'immobile in cui ha sede l'unità d'offerta sociale;
- Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

La sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni da parte dei legali rappresentanti dell'ente non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di

un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Eventuali domande pervenute fuori termine rispetto ai termini indicati nel presente avviso e comunque dopo la costituzione del nuovo Albo, verranno esaminate e inserite nell'Albo nei successivi aggiornamenti periodici.

5. Valutazione delle istanze di accreditamento e albo delle strutture accreditate

A seguito di presentazione dell'istanza di accreditamento, si attiva la procedura finalizzata al rilascio di un'attestazione di accreditamento ed all'inserimento degli aventi diritto nell'Albo dei soggetti gestori accreditati, suddiviso in tre sezioni:

- Comunità educative;
- Comunità familiari;
- Alloggi per l'autonomia.

I competenti uffici comunali procedono alla valutazione delle istanze presentate e alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art.3 del presente avviso pubblico entro 30 gg dal termine di presentazione della domanda, tramite la verifica della regolarità e della completezza delle dichiarazioni sostitutive rilasciate e l'esame dei documenti presentati, fermo restando che potrà essere chiesto all'ente gestore di esibire ulteriore documentazione probatoria conservata presso l'unità d'offerta e/o potranno essere effettuati sopralluoghi nella struttura.

L'assenza anche di uno solo dei requisiti sopra indicati comporterà la non accettazione della domanda di accreditamento.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. Il comune effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/200, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Accreditamento sarà effettuato tramite idoneo atto amministrativo del comune in cui è ubicata l'unità d'offerta entro 10 giorni dal completamento dell'istruttoria sulla domanda presentata, a seguito del quale sarà rilasciata all'ente accreditato un'attestazione di accreditamento; il soggetto risulta accreditato con decorrenza dalla data del provvedimento di Accreditamento.

I soggetti accreditati dai comuni appartenenti all'ambito territoriale dell'abbiatense saranno inseriti - a seguito di trasmissione dei provvedimenti di accreditamento all'ufficio di piano presso l'ente capofila contestualmente al rilascio dell'attestazione di accreditamento al gestore da parte dei comuni interessati - in un Albo di Ambito dei soggetti accreditati suddiviso in tre sezioni:

- Comunità educative;
- Comunità familiari;
- Alloggi per l'autonomia.

Successivamente alla costituzione dell'Albo, il legale rappresentante di un ente gestore, in qualsiasi momento dell'anno, può presentare istanza di accreditamento al comune in cui è ubicata l'unità d'offerta.

Qualora un soggetto intenda recedere dall'accREDITAMENTO è tenuto a darne comunicazione con preavviso di due mesi attraverso Raccomandata A/R inviata al

Comune ove è ubicata la struttura e all'ufficio di piano presso l'ente capofila in cui venga attestato che sono state attivate le procedure per garantire la continuità assistenziale/educativa degli utenti dell'unità d'offerta da chiudere.

Eventuali modifiche relative ai requisiti di accreditamento devono essere comunicati dal Gestore al Comune ove è ubicata la struttura entro 60 giorni dalla variazione.

L'Albo sarà aggiornato periodicamente prevedendo cancellazioni e nuove iscrizioni: a seguito di istanza del gestore al comune interessato, il comune trasmetterà all'ufficio di piano presso l'ente capofila eventuali comunicazioni finalizzate alla gestione e aggiornamento dell'Albo.

L'accREDITamento e il conseguente inserimento nell'Albo dei Soggetti Gestori Accreditati è condizione per stipulare contratti o convenzioni per l'acquisizione di prestazioni con gli Enti Locali, ai sensi dell'art.16 L.R. 3/08.

6. Durata

L'Albo dei soggetti accreditati è sperimentale, come previsto dalla normativa regionale, e la durata dell'accREDITamento avrà decorrenza a far data dal provvedimento di accREDITamento sino all'eventuale recesso da parte del soggetto o revoca da parte del Comune per il venir meno di uno o più requisiti generali e di qualità previsti dall'art.3 del presente avviso. Qualora i requisiti dovessero essere modificati verrà data debita comunicazione ai gestori per l'adeguamento degli atti.

7. Sistema di valutazione e controllo, revoca

Annualmente sarà richiesta l'attestazione, mediante autocertificazione da parte del Soggetto accreditato, del mantenimento dei requisiti di cui al precedente art. 3.

Al fine di verificare il mantenimento nel tempo dei requisiti di accREDITamento, potrà essere chiesto all'ente gestore di esibire documentazione probatoria e/o potranno essere effettuati sopralluoghi presso la struttura.

Le verifiche circa il mantenimento dei requisiti di accREDITamento potranno essere effettuate, qualora fossero formalizzati protocolli di collaborazione in merito tra gli ambiti distrettuali e l'Azienda sanitaria locale, dall'Asl stessa.

Qualora tali verifiche evidenziassero la perdita di un requisito previsto per l'accREDITamento, l'Ente gestore dell'Unità d'offerta sarà invitato a ripristinare il/i requisito/i perduti entro tempi e modalità stabiliti dal Comune mediante comunicazione scritta.

La revoca del provvedimento di accREDITamento è disposta d'ufficio dal Comune quando, esperite inutilmente le procedure di ripristinabilità di cui al punto precedente, permane la carenza del requisito previsto per l'accREDITamento.

La revoca dell'accREDITamento è altresì disposta nel caso di recesso dell'ente gestore o cessazione dell'attività, decisa dal Legale rappresentante dell'Ente gestore.

A seguito di revoca dell'accREDITamento l'ente gestore sarà cancellato dall'Albo di Ambito dei soggetti accreditati.

8. Debito informativo dell'ente gestore

I soggetti accreditati si impegnano a collaborare con i comuni e l'ufficio di piano nella programmazione, progettazione e monitoraggio dei servizi ed interventi relativi all'area di minori dando la disponibilità a partecipare ad incontri dedicati e a fornire eventuali dati richiesti.

L'ente gestore dovrà dare tempestiva e formale comunicazione al Comune sede dell'Unità d'offerta presso cui è stata presentata la CPE e la richiesta di accREDITamento e all'ufficio di piano presso l'ente capofila in caso di:

1. modifica della persona del legale rappresentante del soggetto gestore, comunicando i dati del nuovo legale rappresentante e allegando le dichiarazioni sostitutive e i documenti relativi ai requisiti generali di cui all'art.3;
2. cessazione dell'attività, con indicazione della data di effettiva cessazione.

9. Informazioni

La documentazione relativa al presente avviso può essere scaricata dal sito del comune di Rosate all'indirizzo www.comune.rosate.mi.it oppure richiesta all'ufficio Servizi alla Persona del Comune di Rosate tel. 02.908.30.24-25 servizisociali@comune.rosate.mi.it.

Il Responsabile di Settore
Annalisa Fiori